



**PROVINCIA DI
LATINA**

Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

16 luglio 2020

**Latina Oggi- Il Messaggero- Il Sole 24 Ore-
Italia Oggi**

Ato 4. Medici: nuova vita all'ufficio di presidenza

ACQUA

Dare nuova vita all'ufficio di presidenza dell'Ato 4 per condurre le opere di pubblica utilità e di servizio che sono dello scario e della parte della convenzione che regola l'attività del comune e dello scario del servizio idrico nell'Ato 4. Annullata l'idea di affidare la presidenza dell'Ato 4 all'ufficio di presidenza dell'Ato 4, valida al presidente della Provincia, Carlo Medici, l'ufficio di presidenza è previsto nella statuta, ma non è arrivato. E' un'idea proposta la riduzione dei membri da 11 a 7, ad un tempo fissate, domani mattina i sindaci del 33 Comuni della provincia sono chiamati a votare la riduzione e sono tutti a votare i componenti per una perfezione che è stato previsto. Se dovesse passare la riduzione ne dovranno votare cinque, due che due sono già componenti di altro dell'ufficio di presidenza il primo è il presidente della Provincia, lo stesso Medici, e il secondo è il primo cittadino del capoluogo, Damiano Colletta. Ma perché la riduzione dei membri? Attualmente ne sono previsti 11 per 33 Comuni, in pratica sarebbe come una sola conferenza dei sindaci. Un'azione che segue la ricostituzione della Segreteria tecnica operativa dell'Ato, dopo il passaggio della ex dirigente Angelica Vignozza, che era anche dirigente di settore della Provincia, al Comune di L'Abba, con il nuovo dirigente, Umberto Bernola. Alcuni sindaci non appaiono però favorevoli alla ricostituzione nell'ufficio, come il primo cittadino di Bassano, Domenico Giudì, secondo il quale «servono piuttosto iniziative serie per la pubblicazione dell'acqua». Ma Medici ribatte che prima di ogni cosa occorre riflettere sui corretti bilanci tutte le procedure. Un'altra da poi una grossa mano sulla pubblicazione che non è un'operazione semplice, dato che un acquisto di azioni va valutato attentamente, e contemporaneamente deve essere posta mano anche agli investimenti, non è possibile avere ancora una dispersione del 2% e porci un traguardo di 10 anni per ridurla al 5%.

11-35
12-00
13-00
14-00
15-00
16-00
17-00
18-00
19-00
20-00
21-00
22-00
23-00
24-00
25-00
26-00
27-00
28-00
29-00
30-00
31-00
32-00
33-00
34-00
35-00
36-00
37-00
38-00
39-00
40-00
41-00
42-00
43-00
44-00
45-00
46-00
47-00
48-00
49-00
50-00

Latina

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773/728199
redazione@editorialeoggi.info

**Tutti sono convinti
che si andrà a votare
il prossimo anno
anche per le regionali
E già scaldano i motori**

Prove tecniche di unità a destra La missione possibile

Il fatto i vertici romani hanno dato precise indicazioni: necessario trovare un'intesa affinché si arrivi ad una coalizione.

POLITICA

A parole sembra facile ma arrivare all'unità tra i partiti di centro-destra in vista delle elezioni comunali di settembre è stata un'altra cosa. Dopo la visita a Terracina di Matteo Salvini, qualcosa nei palazzi romani della politica si è mosso. Il leader della Lega deve aver parlato con Giorgia Meloni e il clima tra Fratelli d'Italia e Lega è improvvisamente diventato più sereno, tanto che Nicola Procaccini e Francesco Zuccheri si sono parlati per telefono, così che non accadeva da tempo. Passavano piccoli, ma che mostrano come la strada sia tracciata. Dal canto suo anche Giorgia Meloni ha consegnato ai suoi lo stesso messaggio: dovete fare di tutto per andare uniti alle elezioni. Il perché di queste indicazioni dall'alto va trovato nel retroscena che da settimane imperverano nella politica romana e rispetto ai quali lo stesso Matteo Salvini ha messo in guardia i suoi durante l'ormai famoso pranzo in un ristorante di Terracina.

«Tenetevi pronti che presto si vota anche in Regione Lazio» sono state le parole di Salvini. Qualcosa del genere ha fatto trapelare anche la Meloni ai suoi. In pochi ormai dubitano che a settembre tanti nodi verranno al pettine e che, nella migliore delle ipotesi, l'attuale compagine guidata da Giuseppe Conte dovrà procedere ad un rimpasto. E per blindare il Governo fino al termine della Legislatura sarà necessaria la presenza nell'esecutivo del segretario del Partito democratico Nicola Zingaretti. E qualcosa su cui Salvini si dice pronto a scommettere e dunque ha dato ai suoi l'ordine di accendere i motori in vista di un voto anticipato in Consiglio regionale.

E molto dipenderà anche dalle elezioni di settembre. Se il centro-destra dovesse trionfare nelle Regioni che vanno al voto tra meno di due mesi, la vita



Il confronto è stato in un momento cruciale. In alto: Procaccini e Zuccheri. Sotto: Salvini

Per il Governo Conte sarà sempre più difficile. Per questo Salvini e Meloni vogliono fare una coalizione. E adesso parlano a Tajan e ancora a Claudio Faenzi per arrivare a rimediare un'alleanza solida anche in provincia di Latina. Per il momento il coordinatore regionale azzurro cinescino. Del

Sopra, da sinistra: Nicola Procaccini (Pd), Francesco Zuccheri (Pd) e Matteo Salvini (Lega)

resto se a Terracina un'intesa è ancora possibile, lo scenario di Ronchi, con i candidati di Forza Italia e Fratelli d'Italia, già in campagna elettorale da settimane, è molto più complessa. Ma le vie della politica, si sa, sono infinite e in queste situazioni volere è potere. Vedremo: «Intanto i partiti guardano anche al 2021, perché il prossimo rischia di essere l'anno decisivo per molte ragioni. Si vota a Latina città e il centrodestra in questo caso ha già gettato le basi per la corsa unitaria. Si perché per quanto riguarda il capoluogo, i vertici nazionali sono stati chiari: si va insieme a ogni costo. Anche perché si vota a Roma e forse anche in Regione. C'è posto per tutti e possibilità di togliersi grandi soddisfazioni. La strada, dunque, è tracciata. Ora non resta che aprirsi e una ne sarà delle comunali di Terracina e Fondi. Per altre partenze, ora non un accordo sarebbe il modo migliore. Per dare poi rassicurazione ai capoluogo e Regione».



Giuseppe Procaccini (Pd)

MATTIA-LA PENNA

**Educazione
e istruzione
Via libera
alla nuova legge**

DALLA PISANA

Si vota in Consiglio Regionale il prossimo anno. La nuova legge di educazione e istruzione, emanata dal Parlamento italiano, è stata approvata dal Consiglio regionale della Toscana. La legge, che sarà firmata dal presidente della Regione, prevede un aumento del 10 per cento delle risorse per la scuola e la creazione di nuovi posti di lavoro. La legge è stata approvata con 14 voti a favore e 10 contrari. La legge entrerà in vigore il 1° gennaio 2021.

Unico di contrabbasso
M. Basso
Tel. 0410/111111
www.mattia-la-penna.it

Editoriale Oggi
Via della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773/728199

Presidente
Vincenzo Ianni
Direttore generale
Massimo Procaccini
Direttore editoriale
Domenico Procaccini
Cristiano Ricci

Corrispondenti
Lazio: Massimo Procaccini
Toscana: Massimo Procaccini
Emilia: Massimo Procaccini
Liguria: Massimo Procaccini
Puglia: Massimo Procaccini
Abruzzo: Massimo Procaccini
Molise: Massimo Procaccini
Basilicata: Massimo Procaccini
Sicilia: Massimo Procaccini
Sardegna: Massimo Procaccini

Unico di contrabbasso
M. Basso
Tel. 0410/111111
www.mattia-la-penna.it

La "rigenerazione" divide la politica

► Approvazione delle delibere collegate alla legge regionale scaterina Lega e Pd. «Manca la visione, vogliono cancellare la Marina»
► Castaldo: «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper»

IL CASO

Le delibere sulla rigenerazione urbana, decise dal consiglio comunale, sono state approvate in consiglio comunale. Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

LA LEGGE

Per approvare le delibere, il consiglio comunale ha votato a maggioranza. Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

di territorializzazione urbanistica su scala fine e di natura operativa. Il piano urbanistico deve essere approvato dal consiglio comunale. Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».



Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Il sindaco, Francesco Castaldo, ha detto che si tratta di un primo passo verso la rigenerazione urbana. «Non un atto pianificatorio ma il recepimento della legge Solo un primo passo. La nostra visione di città? E' tutta in Upper».

Moscardelli: «Vanificato lo spirito della normativa»

LE CRITICHE

«Perché alle comuni di Marina di Campo, di Portofino e di Portofino, si è chiesta per anni di aver nel proprio PNA l'idea di una sprattutto l'idea di una che vuole costruire un rapporto con il mare. Riquadrificare e rigenerare il territorio non è certo quello che l'amministrazione comunale di Marina di Campo ha fatto. Molto riduttiva è stata l'applicazione della Legge sulla Rigenerazione Urbana (Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 7) che l'Ente sta mettendo in atto con del recepimento degli articoli 4 e 5 della legge regionale di Rigenerazione Urbana del 2017, escludendo quello più importante e strategico per una rigenerazione integrale, ovvero l'art. 2». Lo sostiene il segretario provinciale del Pd, Gianluigi Moscardelli. «Anche Marina di Campo è stata perimetrata integralmente, consentendo in tal modo un vero e proprio "massacro" della stessa, con interventi per tutti i privati che lo vorranno di demolizione e ricostruzione anche con un premio di copertura senza un atto programmatico generale. Un intervento a macchia di leopardo».

Secondo l'esponente dem. l'impianto è «debole». «Le leggi di ri-

«LA MARINA È STATA PERIMETRATA INTEGRALMENTE CONSENTENDO UN MASSACRO SENZA PROGRAMMAZIONE»

generazione urbana e i principi richiamati nelle deliberazioni di indirizzo hanno riferimento alle situazioni esistenti in un dato momento, non a quelle che si cambiano come se nulla fosse, dalla stessa normativa ambientale dell'entità e della densificazione, o l'entrata nell'esistente ed recupero, e così via, per i privati». Secondo Moscardelli, questi aspetti sono richiesti come principi generali nella delibera di indirizzo, ma non trovano esito nelle difficoltà applicative che si sono dovute trovare, spiegare la qualità di suolo rigenerabile, o l'adeguatezza di perimetrabilità del suolo minimo per creare gli alloggiamenti, ma anche come pensare gli spazi verdi all'interno di una rete della mobilità sostenibile. Tutto questo, per i privati, è diventato ed è anche maggiore gettando le basi a una situazione di crisi e in armonia col territorio. «Al contrario», continua Moscardelli, «le norme applicative delle delibere 27-28-29 parlano solo di premio edilizio e norme perequative, tradiscono una visione della città ferma ai primi del 2000. Affrontano correttamente, ma liberizzazioni delle destinazioni d'uso, e norme complementari e integrative, ma non vanno oltre. Per il resto, si dicono solo che vuol costruire un po' di più, col paradosso che la città che si costruirà sarà solo un po' più architettonica. Sembra tra l'altro una visione urbanistica rozza, che tradisce poca cultura politica in materia di scelte urbane, interpretando la rigenerazione urbana come un banale piano-casa, anziché come strumento per la competitività del territorio».

DIPARTIMENTO REGIONALE

+

Giuseppe Simeone
Capogruppo regionale FI



«Doverosa la richiesta di chiarimenti a tutela della comunità e dell'ambiente»

«Rida, una variante da chiarire»

L'intervento Il consigliere regionale Simeone (Fi) si schiera contro l'ampliamento e chiede la convocazione della commissione Rifiuti: «Il Consiglio comunale aveva dato parere contrario, giusto pretendere trasparenza»

RIFIUTI

LUCA ARTIPOLI

■ Anche il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Giuseppe Simeone, si schiera contro l'ampliamento concesso alla Rida Ambiente e invita la commissione Urbanistica e Rifiuti a fare chiarezza sull'iter che ha portato al via libera della conferenza dei servizi. Un'approvazione parziale rispetto alla variante richiesta della società per realizzare un deposito di stoccaggio fuori dal perimetro del Tmb (in area agricola) sul quale l'esponente azzurro chiede delucidazioni.

«Invoco chiarezza e trasparenza sulla vicenda dell'ampliamento dell'impianto Tmb concesso alla Rida Ambiente. E per questo nelle scorse ore - dice Simeone - ho presentato una richiesta di convocazione urgente della commissione presieduta da Marco Cacciatore». L'istanza, condivisa e sottoscritta dai consiglieri eletti della provincia di Latina, Enrico Forte (Pd), Salvatore La Penna (Pd), Gaia Perna-rella (M5S) e Angelo Tripodi (Lega) chiede anche l'audizione dei vari soggetti che hanno partecipato alla conferenza dei servizi: dal direttore delle Politiche Ambientali della Regione ai rappre-

«Il presidente Cacciatore convochi al più presto una seduta e un'audizione»



Nella foto a sinistra l'impianto della Rida Ambiente

sentati di Arpa Lazio, Asl Latina-Dipartimento di Prevenzione, fino alla Provincia di Latina e al Comune di Aprilia. Un'audizione che per Simeone appare fondamentale per fare luce sugli aspetti opachi dell'iter, in particolare sul silenzio-assenso della Provincia contenuto nella determinazione che è stato però smentito dagli stessi uffici di via Costa, visto che con una nota di

Medici ha chiesto una rettifica dell'atto.

Ma soprattutto il capogruppo regionale di Forza Italia si domanda perché siano rimaste mastellate la ragioni del Consiglio comunale, che si è schierato all'unanimità contro l'ampliamento. «Si tratta di un tema particolarmente delicato - continua - per la salvaguardia ambientale ed il rispetto dei cittadini di

Aprilia e di tutto il territorio portino, ritengo doverosa la richiesta di chiarimenti esaurienti sull'intero iter procedurale che ha portato la direzione delle Politiche Ambientali della Regione a dare il via libera all'ampliamento del sito, nonostante vi fosse il parere contrario dell'amministrazione comunale di Aprilia» ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COMMISSIONE

Emissioni odorigene, oggi confronto sul regolamento

AMBIENTE

■ Parte il confronto sul nuovo regolamento per contrastare le emissioni odorigene. Oggi alle ore 16, nell'aula consiliare di piazza Roma, è stata convocata la commissione congiunta Ambiente e Affari Generali che avrà il compito di analizzare il nuovo testo e il regolamento sulle sanzioni amministrative.

Ma è chiaro che l'attenzione sarà concentrata soprattutto sul regolamento per le emissioni odorigene, un testo molto atteso dai residenti dei vari quartieri della città che - specialmente in periferia - lamentano da anni problemi per gli odori provenienti in gran parte da impianti di compostaggio, biogas, biomasse e impianti di rifiuti. Odori nauseabondi e persistenti nell'arco della giornata che hanno portato i rappresentanti del Consorzio Industriale di Aprilia (Ciep) a presentare una raccolta firme per chiedere un intervento concreto dell'amministrazione comunale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Variante, la Regione ci ripensi»

Il caso Il consigliere provinciale Vulcano chiede un passo indietro

IL COMMENTO

■ Il consigliere provinciale Domenico Vulcano chiede un passo indietro alla direzione regionale Ciclo dei Rifiuti sull'ampliamento concesso alla Rida Ambiente. Il presidente della commissione provinciale, eletto nelle file di Forza Italia, commenta positivamente l'esito della seduta di martedì scorso in via Costa e rimarca la necessità di intraprendere azioni incisive per bloccare la variante. Azioni che andranno messe in campo anche di fronte a un progetto più contenuto rispetto all'originario, così come deciso dalla conferenza dei servizi regionale.

«Ritengo che l'amministrazione Provinciale e noi tutti Consiglieri non possiamo nasconderci dietro quei silenzi assenti che, abbiamo visto, non rappresentano la giusta via di tutela del territorio. Il nostro primo passaggio - commenta Domenico Vulcano - deve essere la richiesta da muovere alla Regione Lazio affinché ri-



Il consigliere comunale e provinciale Domenico Vulcano

L'analisi non possiamo nasconderci dietro il silenzio assente»

pensì alla determina e all'opportunità di approvare l'ampliamento. L'azienda in questione ha i suoi diritti imprenditoriali ma ciò non cancella le nostre valutazioni su di un territorio, quello apriliense, che nel corso degli anni ha già dato e prestato servizi. la Provin-

cia di Latina sta affrontando il tema della gestione dei rifiuti, con una visione lungimirante, per un circolo virtuoso e per l'autosufficienza del territorio, sicuramente nel corso di questa consultazione» ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moscardelli bocchia la rigenerazione di Lbc «Urbanistica rozza, ferma al passato»

L'analisi il segretario Pd: il Comune ha perso l'occasione per dimostrare di avere nel proprio DNA l'idea di città, impianto generale debole e «massacro» sulla marina



Il segretario provinciale del Pd Cosentino Moscardelli

IL DIBATTITO

DI FRANCO VIGNANZA

«È la paria di riqualificazione nella città cubatorozza avrebbe la rottocrazia del programma elettorale ma alla prima concreta occasione di avere uno strumento che apre possibilità alla rigenerazione urbana in termini di azione ad ambiente al di fuori di un sviluppo, lo abbiamo nel pezzo di modo possibile. L'analisi mancanti arriva dal Partito Democratico, sempre svariato di scotti per Coletta sul tema urbanistico, variano anche a chiedere di commissariare l'urbanistica. Parla Lbc per voce del segretario provinciale Claudio Moscardelli.

Per Moscardelli il Comune di Latina «ha perso l'ennesima occasione per dimostrare di avere nel proprio DNA l'idea di città e soprattutto l'idea di città che vuole costruire il rapporto con il mare. Riqualificare e rigenerare il territorio non è certo quello che l'Amministrazione comunale di Latina farà». Secondo il segretario della Repubblica nella Legge sulla Rigenerazione Urbana (Legge Regionale 18 luglio 2017, n. 7) che l'ha formalmente adottato, il criterio di recepimento dei principi è quello della legge regionale di Rigenerazione Urbana del 2017, e in tutto riduttiva ed esclude l'aspetto più importante e strategico per una rigenerazione lungimirante, ovvero l'analisi della città, per una posizione strategica e quella di una parte del territorio, di quello che si potrà consentire di fare sulla marina, approfittando delle possibilità di demolizione e ricostruzione con proprio il volontarismo su tutto il litorale.

«Coscia sulla marina»

«L'intera Marina di Latina - spiega Moscardelli - è stata perimetrata integralmente, consentendo in tal modo un vero e proprio "massacro" della stessa, con interventi per tutti i privati che lo vorranno di demolizione e ricostruzione anche con un premio di cubatura senza un atto programmatico generale. Un intervento a macchia di leopardo. In generale trovo un impianto debole nella relazione tra le deliberazioni del consiglio di indirizzo - l'impianto strategico generale e le delibere 27-28 e 29 che dovrebbero trasformare quell'impianto in realtà. Le leggi di rigenerazione urbana e i principi richiamati nelle deliberazioni fanno riferimento alle prossime sfide urbanistiche da qui a 30 anni: la sostenibilità ambientale delle nostre città, la densificazione orientata dell'esistente e il recupero ecologico degli ecosistemi urbani e periurbani - la gestione dell'acqua, la trasformazione permeabile dei suoli con lotta all'asfalto (gli standard ora sono per consuetudine restrittivi come parcheggi, quindi suoli inquinati), la mobilità sostenibile intesa come rete di trasporto, non bicicletta - il ciclo dei rifiuti - la premialità per gli interventi impiantistici passivi sugli edifici ecc. Questo panorama sono le 10 sfide per il clima del protocollo di Parigi sono richiamati come principi generali nella delibera di indirizzo ma non trovano esito nelle delibere applicative». Cosa si aspettava Moscardelli?

dell'«? Che le delibere applicative scegliano per esempio, la quantificazione di un premio di cubatura, con premiazioni di altri benefici premialità volumetrica, invece di permettere del suolo marino per evitare gli allagamenti da pioggia, fortissimi, che bombe d'acqua, che tipo di impianti di edilizia prende in considerazione, come finanziare i costi, come si è comportato urbanistico per la politica ecologica. A volte sembra di pensare che le opere di riqualificazione, le primarie siano l'installazione dei fossi e delle acque correnti che diventano forme morte che si sovraccaricano con le piogge, come pensare gli spazi verdi all'interno di una rete della mobilità sostenibile quindi un ragionamento di come muoversi in città, attraverso

«Si parla solo di premio edilizio e percussione: una visione ferma al primo del 2000»

sono aree pedonanti o ciclabili o a zone elettriche appennine. Che si stenda ad esempio dare premialità volumetrica a chi cede porzioni di terreno, che siano possibilità di fruibilità, invece della motu proprio. Questa visione condiziona le scelte urbane e delle tecniche di riqualificare avrebbe potuto favorire premialità edilizia anche maggiori, gettando le basi a una città migliore in armonia col territorio. Il corretto approccio alla rigenerazione urbana non consentire di affrontare i problemi creati dal cambio climatico sui microclimi locali. A Latina per esempio i problemi di allagamento, l'aumento delle frane ecc. Secondo l'esperto politico si contrario le norme applicative delle delibere 27-28 e 29 parlano solo di



«Pronto cassa, situazione vergognosa»

La segnalazione Simone denuncia il problema di molti imprenditori e annuncia una interrogazione a Zingaretti

MISURE

«Ottenerne un prestito di 10.000 euro? Con il Pronto Cassa, dicesse finalmente per le imprese del Lazio». A dirlo Giuseppe Simone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, è presidente della commissione «Cassa» e, nella foto, l'altro vergognoso che ci auguriamo prendono un po' di soldi a ricevere il denaro richiesto per molti imprenditori che non hanno un sistema creditizio efficiente. Mi riferisco alla richiesta di molti imprenditori e partite Iva effettuata attraverso la piattaforma web www.prontocassa.it



e finalizzata ad ottenere 10.000 euro a tasso zero, per una durata di 5 anni, con un anno di ammortamento. Si tratta di una misura varata per micro, piccole e medie imprese che chiedono di poter accedere ad un minimo di liquidità per soddisfare le esigenze più immediate, estrofite alle difficoltà economiche provocate dall'emergenza Covid. Ha ricevuto diverse segnalazioni che testimoniano una scarsa efficienza del servizio, tra queste segnalazioni il caso di un'impresa di Poggioreale in provincia di Latina, alle prese con una vicenda a dir poco tragica. Il luglio l'impresa aveva rice-

primo ed il 20 di mettere in mano. Tradiscono una visione della città latina ai primi del 2000. «Affrontano correttamente una liberalizzazione delle destinazioni d'uso tra categorie con l'entrata, ti e limitate, ma non vanno oltre. Per il resto ti dicono solo che puoi costruire un Pd di un po' di paradosso che la città stessa costruisca il suo nome per un artificiale».

«Dietro di 20 anni»

«Sembra tra l'altro, una visione urbanistica rozza, che tradisce poca cultura politica, in materia di scelte urbane. Per cambiare su questa questione, si sta riflettendo, generalmente alla rigenerazione urbana, ma si interviene come un pallone da calcio che viene giudicato, pronto, quello. Sull'ipotesi sostenibile che richiamano gli interventi generali».

«E ancora le premialità commesse alla tecnologia, questo è stato al passato», dice Moscardelli. «Si tradisce anche con una assenza di riflessione e di relazione tra tecnologia e della domanda di rigenerazione urbana e cambio di paradigma competitivo, prima di oggi, dominano, poter costruire con i protocolli di cassa, questo è un vero e proprio massacro. In tante parti del paese non abbiamo la forza politica. Per esempio le premialità edilizie che si danno a chi implementa di strutture produttive superconnesse. Questa parte - conclude - non è nemmeno lontanamente con ovvie cadute sulla possibilità di prefigurare e investire sul futuro».

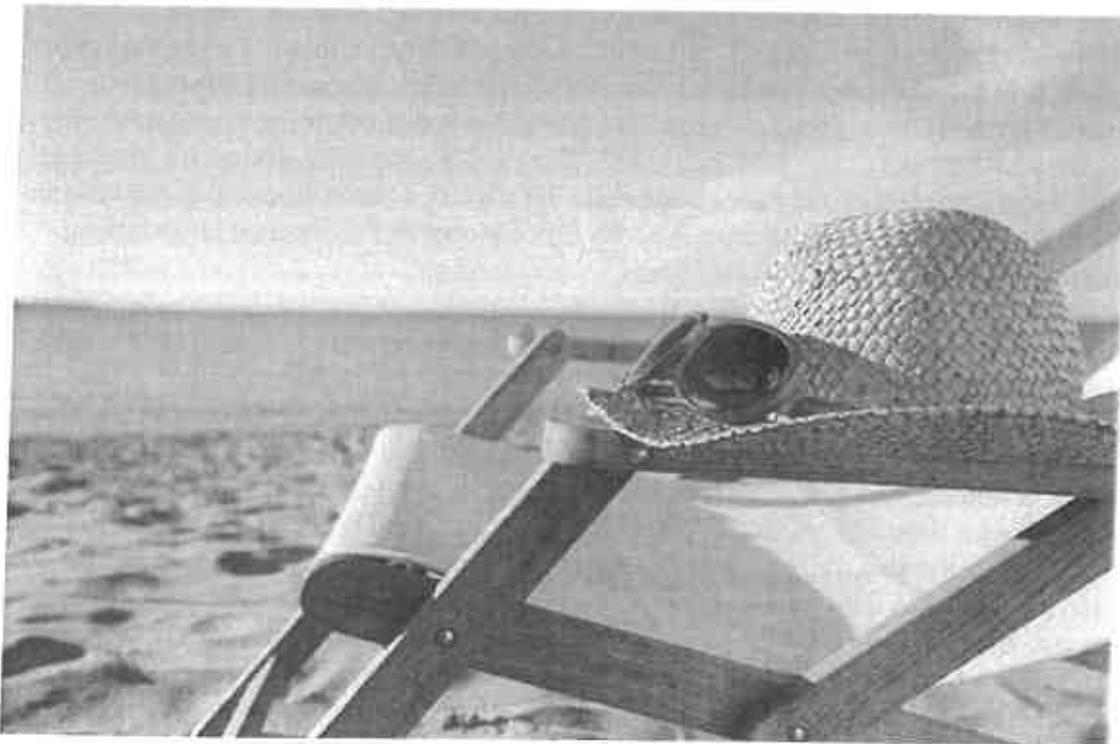
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riceviamo e pubblichiamo. “I Racconti di Sabaudia 2020”. Un volume, gratuito, dedicato a Lucio Dalla e Michele Mondella



Cora Craus — 14 luglio 2020



Di Redazione –

Nuova edizione dei *Racconti di Sabaudia*, il progetto culturale che promuove l'invito alla lettura come omaggio a quella raffinata tradizione letteraria nata proprio tra le dune del

territorio pontino. Ideato e curato da Maria Costici, con il patrocinio della Provincia di Latina e del Comune di Sabaudia, il sostegno dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, Poste Italiane e Consorzio Mare Pontino, il volume, dedicato a Lucio Dalla e a Michele Mondella, fraterno amico e promoter storico dell'artista, con il quale ha scritto alcune delle più belle pagine della musica italiana, ha una tiratura limitata di undicimila copie con utilizzo di carte ecologiche come messaggio a favore dell'ambiente, ed è distribuito gratuitamente presso gli stabilimenti e gli alberghi del litorale.

Il libro, presentato dalle prefazioni del Presidente del Parco Nazionale del Circeo **Generale Antonio Ricciardi** e dell'Amministratore Delegato del GSE **Roberto Moneta**, rivolte alla sostenibilità ambientale, è diviso in due sezioni per un totale di ventisette racconti.

Nella prima, dieci nomi eccellenti testimoniano il loro sostegno a una grande operazione culturale a favore della lettura e della scrittura, mentre nella seconda, dedicata agli autori emergenti, si sfidano i diciassette finalisti del concorso letterario nazionale.

Solo la seconda sezione del libro sarà soggetta a votazione da parte di due giurie: una popolare, composta dai lettori delle spiagge che voteranno tramite una apposita scheda, e una d'onore presieduta dal Presidente del CONI **Giovanni Malagò** e composta da: **Raimondo Astarita** Vicepresidente Fondazione ANIA, **Maria Corbi** giornalista La Stampa, **Nori Corbucci** scrittrice, **Laura Delli Colli** scrittrice, Presidente Fondazione Cinema per Roma, **Luca Iannarone** Direttore Generale Interflora Italia, **Giuseppe Lasco** Vicedirettore Generale Poste Italiane, **Laura Laurenzi** scrittrice e giornalista la Repubblica, **Clemente Minum** Direttore Tg5, **Simonetta Matone** Magistrato, **Myrta Merlino** Giornalista La 7, **Emilio Misuriello** Amministratore Delegato ESRI Italia, **Roberto Moneta** Amministratore delegato GSE, **Barbara Palombelli** giornalista Mediaset, Gen. **Antonio Ricciardi** Presidente Ente Parco Nazionale del Circeo, **Cinzia Romani** giornalista Il Giornale, **Roberto Santori** Presidente Sezione Attività Professionali e Formazione Unindustria, **Carlo Tamburi** Direttore Enel Italia.

Questi i dieci autori: **Silvana Casato Mondella** apre il suo cassetto dei ricordi e racconta Lucio Dalla, il sodalizio fraterno con il marito Michele e Gianni Morandi, ma anche i momenti più significativi della vita dell'artista narrata attraverso i versi delle sue canzoni. **Vittorio Cecchi Gori** si lascia andare alla nostalgia e al fascino della Sabaudia degli anni '60 e riflette oggi sull'importanza della felicità, **Eleonora Giorgi** sale sulla macchina del tempo e ripercorre le emozioni di lei bambina a Sabaudia, **Simona Marchini** racconta una passione giovanile in una Russia segreta, **Federico Vespa** i tormenti e le illusioni dell'amore. **Marco Zonetti** e **Gianvito Lomaglio** storico dirigente RAI, tingono di giallo le dune con un delitto passionale tra le lussuose ville del lungomare, **Alessandra Necci** rivela il suo rapporto con il mare tra poesia, ricordi e una raffinata prosa d'autore, **Lorenzo Porzio** la sua vita di campione e direttore d'orchestra tra musica, remi e medaglie olimpiche, **Cristiano Viotti** allenatore FIGC, preparatore dei portieri della nazionale azzurra femminile, i retroscena della partita Italia-Australia durante i mondiali di calcio del 2019, **Raimondo Astarita**, vicepresidente Fondazione ANIA, la vita depressa e sconsolata di un manager in crisi d'astinenza da riunioni e viaggi durante il lockdown.

Questi i diciassette finalisti in gara che si contenderanno la vittoria e i voti dei lettori: **Maria Micaela Ariani**, **Mauro Barbetti**, **Valentina Caiola**, **Rita Cascella**, **Emanuela Colleluori**, **Leone D'Ambrosio**, **Giovanni De Palma**, **Desideria Della Giovanna**, **Annalisa Maiorano**, **Maria Pia Mambro**, **Maria Mancini**, **Luigi Massi**, **Michele Molinari**, **Marco Reggio**, **Flavio Rosati**, **Lauretta Rosellini**, **Alessandro Tozzi**.

I *Racconti di Sabaudia* spiccheranno il volo in giro per i cieli partendo dall'Aeroporto Leonardo da Vinci. Per questa iniziativa culturale, Aeroporti di Roma metterà gratuitamente a disposizione dei passeggeri centinaia di copie del più ricercato libro dell'estate.

“I *Racconti di Sabaudia* si confermano fondamentale strumento di crescita culturale della città – dichiara il Presidente del Parco Nazionale del Circeo Generale Antonio Ricciardi – capaci di suscitare emozioni e ricordi attraverso storie, esperienze, confessioni, ma anche una attrazione particolare verso questo territorio custodito in uno dei parchi più suggestivi d'Italia, ricchezza da preservare e tutelare, nel rispetto dell'ambiente e di un attento sviluppo sostenibile”.

“Una iniziativa turistico- culturale prestigiosa ormai consolidata nel tempo- dichiara il Presidente della Provincia di Latina Ing. **Carlo Medici**– Questi scrittori, noti o meno noti, ci consentono di viaggiare con le pagine dei loro racconti, affascinandoci con le descrizioni di questi amati luoghi, invogliandoci a visitare ancor più le bellezze nascoste di una Sabaudia che non conosciamo per scoprirla di persona e magari ritrovare le stesse emozioni percepite attraverso la lettura delle storie narrate. Ben vengano quindi, iniziative culturali come i *Racconti di Sabaudia*. La vera sfida di oggi è quella di far conoscere sempre di più le bellezze e le attività uniche che offre il nostro territorio, perché sia punto di riferimento per un turismo culturale oltre ogni confine.”

Rose ramificate, Lisianthus e piante del territorio Pontino. Nasce il bouquet *Racconti di Sabaudia* realizzato dai maestri Floral Designer di Interflora Italia in omaggio alla nuova edizione dell'attesa raccolta distribuita gratuitamente sulle spiagge di Sabaudia nei mesi di luglio e agosto.

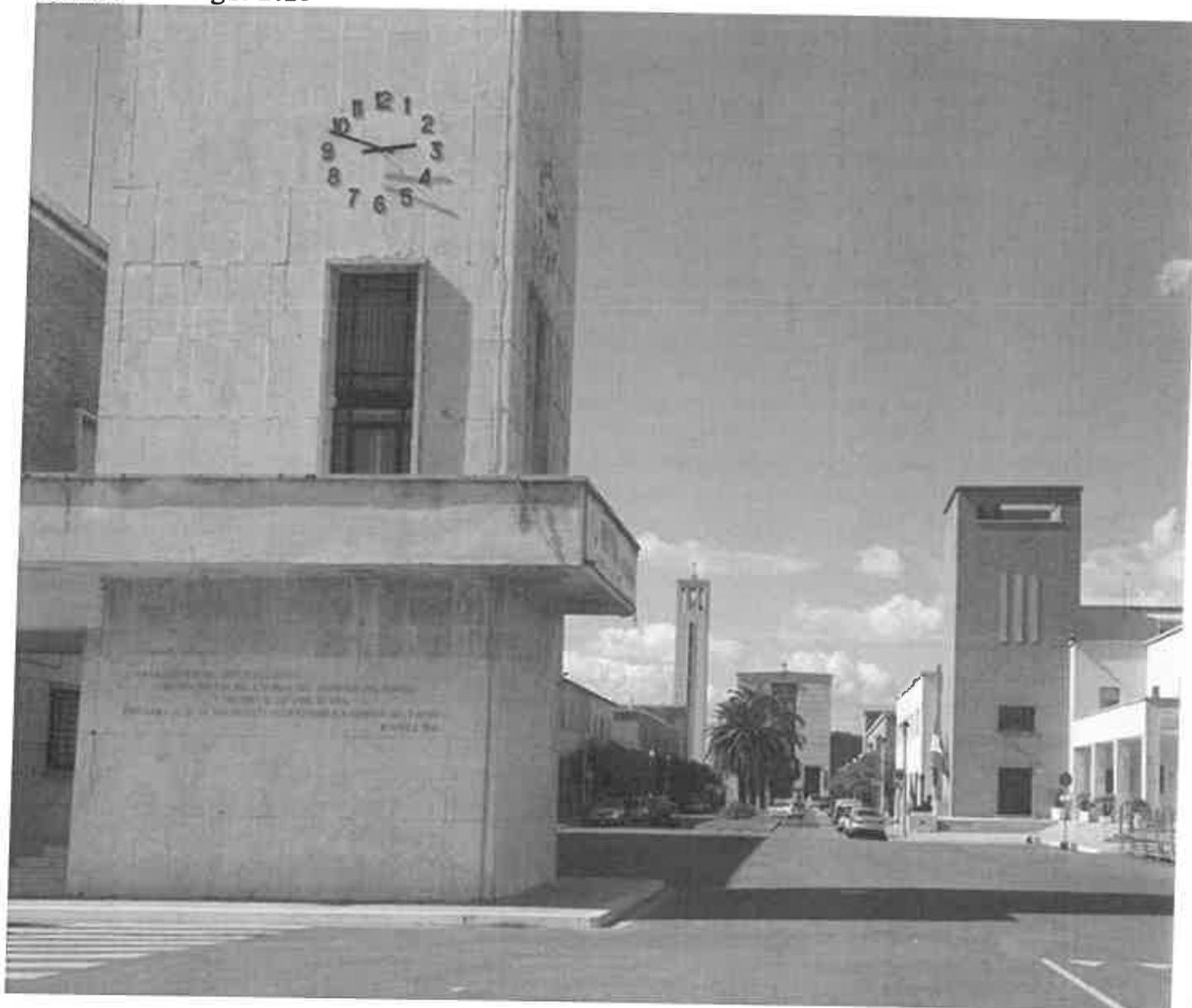
Il bouquet *Racconti di Sabaudia* by Interflora è un percorso emozionale per i suoi colori ed i suoi profumi sofisticati, un omaggio floreale alla tradizione letteraria della città delle dune e alla bellezza di un territorio che continua ad emanare, da secoli, il fascino misterioso della maga Circe.

Racconti di Sabaudia 2020

LNP

By Redazione

Posted on 15 Luglio 2020



Nuova edizione dei *Racconti di Sabaudia*, il progetto culturale che promuove l'invito alla lettura come omaggio a quella raffinata tradizione letteraria nata proprio tra le dune del territorio pontino.

Ideato e curato da **Maria Costici**, con il patrocinio della **Provincia di Latina** e del **Comune di Sabaudia**, il sostegno dell'**Ente Parco Nazionale del Circeo**, **Poste Italiane** e **Consorzio Mare Pontino**, il volume, dedicato a **Lucio Dalla** e a **Michele Mondella**, fraterno amico e promoter storico dell'artista, con il quale ha scritto alcune delle più belle pagine della musica italiana, ha una tiratura limitata di undicimila copie con utilizzo di carte ecologiche come messaggio a favore dell'ambiente, ed è distribuito gratuitamente presso gli stabilimenti e gli alberghi del litorale. Il

libro, presentato dalle prefazioni del Presidente del Parco Nazionale del Circeo **Generale Antonio Ricciardi** e dell'Amministratore Delegato del GSE **Roberto Moneta**, rivolte alla sostenibilità ambientale, è diviso in due sezioni per un totale di ventisette racconti. Nella prima, dieci nomi eccellenti testimoniano il loro sostegno a una grande operazione culturale a favore della lettura e della scrittura, mentre nella seconda, dedicata agli autori emergenti, si sfidano i diciassette finalisti del concorso letterario nazionale. Solo la seconda sezione del libro sarà soggetta a votazione da parte di due giurie: una popolare, composta dai lettori delle spiagge che voteranno tramite una apposita scheda, e una d'onore presieduta dal Presidente del CONI **Giovanni Malagò** e composta da: **Raimondo Astarita** Vicepresidente Fondazione ANIA, **Maria Corbi** giornalista La Stampa, **Nori Corbucci** scrittrice, **Laura Delli Colli** scrittrice, Presidente Fondazione Cinema per Roma, **Luca Iannarone** Direttore Generale Interflora Italia, **Giuseppe Lasco** Vicedirettore Generale Poste Italiane, **Laura Laurenzi** scrittrice e giornalista la Repubblica, **Clemente Minum** Direttore Tg5, **Simonetta Matone** Magistrato, **Myrta Merlino** Giornalista La 7, **Emilio Misuriello** Amministratore Delegato ESRI Italia, **Roberto Moneta** Amministratore delegato GSE, **Barbara Palombelli** giornalista Mediaset, **Gen. Antonio Ricciardi** Presidente Ente Parco Nazionale del Circeo, **Cinzia Romani** giornalista Il Giornale, **Roberto Santori** Presidente Sezione Attività Professionali e Formazione Unindustria, **Carlo Tamburi** Direttore Enel Italia.

Questi i dieci autori: **Silvana Casato Mondella** apre il suo cassetto dei ricordi e racconta Lucio Dalla, il sodalizio fraterno con il marito Michele e Gianni Morandi, ma anche i momenti più significativi della vita dell'artista narrata attraverso i versi delle sue canzoni. **Vittorio Cecchi Gori** si lascia andare alla nostalgia e al fascino della Sabaudia degli anni '60 e riflette oggi sull'importanza della felicità, **Eleonora Giorgi** sale sulla macchina del tempo e ripercorre le emozioni di lei bambina a Sabaudia, **Simona Marchini** racconta una passione giovanile in una Russia segreta, **Federico Vespa** i tormenti e le illusioni dell'amore. **Marco Zonetti** e **Gianvito Lomaglio** storico dirigente RAI, tingono di giallo le dune con un delitto passionale tra le lussuose ville del lungomare, **Alessandra Necci** rivela il suo rapporto con il mare tra poesia, ricordi e una raffinata prosa d'autore, **Lorenzo Porzio** la sua vita di campione e direttore d'orchestra tra musica, remi e medaglie olimpiche, **Cristiano Viotti** allenatore FIGC, preparatore dei portieri della nazionale azzurra femminile, i retroscena della partita Italia-Australia durante i mondiali di calcio del 2019, **Raimondo Astarita**, vicepresidente Fondazione ANIA, la vita depressa e sconsolata di un manager in crisi d'astinenza da riunioni e viaggi durante il lockdown.

Questi i diciassette finalisti in gara che si contenderanno la vittoria e i voti dei lettori: **Maria Micaela Ariani**, **Mauro Barbetti**, **Valentina Caiola**, **Rita Cascella**, **Emanuela Colleluori**, **Leone D'Ambrosio**, **Giovanni De Palma**, **Desideria Della Giovanna**, **Annalisa Maiorano**, **Maria Pia Mambro**, **Maria Mancini**, **Luigi Massi**, **Michele Molinari**, **Marco Reggio**, **Flavio Rosati**, **Lauretta Rosellini**, **Alessandro Tozzi**.

I *Racconti di Sabaudia* spiccheranno il volo in giro per i cieli partendo dall'**Aeroporto Leonardo da Vinci**. Per questa iniziativa culturale, **Aeroporti di Roma** metterà gratuitamente a disposizione dei passeggeri centinaia di copie del più ricercato libro dell'estate.

“I *Racconti di Sabaudia* si confermano fondamentale strumento di crescita culturale della città – dichiara il Presidente del Parco Nazionale del Circeo **Generale Antonio Ricciardi** – capaci di suscitare emozioni e ricordi attraverso storie, esperienze, confessioni, ma anche una attrazione particolare verso questo territorio custodito in uno dei parchi più suggestivi d'Italia, ricchezza da preservare e tutelare, nel rispetto dell'ambiente e di un attento sviluppo sostenibile”.

“Una iniziativa turistico- culturale prestigiosa ormai consolidata nel tempo- dichiara il Presidente della Provincia di Latina **Ing. Carlo Medici**– Questi scrittori, noti o meno noti, *ci consentono di*

viaggiare con le pagine dei loro racconti, affascinandoci con le descrizioni di questi amati luoghi, invogliandoci a visitare ancor più le bellezze nascoste di una Sabaudia che non conosciamo per scoprirla di persona e magari ritrovare le stesse emozioni percepite attraverso la lettura delle storie narrate. Ben vengano quindi, iniziative culturali come i Racconti di Sabaudia. La vera sfida di oggi è quella di far conoscere sempre di più le bellezze e le attività uniche che offre il nostro territorio, perché sia punto di riferimento per un turismo culturale oltre ogni confine.”

Rose ramificate, Lisianthus e piante del territorio Pontino. Nasce il bouquet *Racconti di Sabaudia* realizzato dai maestri Floral Designer di **Interflora Italia** in omaggio alla nuova edizione dell'attesa raccolta distribuita gratuitamente sulle spiagge di Sabaudia nei mesi di luglio e agosto.

Il bouquet *Racconti di Sabaudia* by **Interflora** è un percorso emozionale per i suoi colori ed i suoi profumi sofisticati, un omaggio floreale alla tradizione letteraria della città delle dune e alla bellezza di un territorio che continua ad emanare, da secoli, il fascino misterioso della maga Circe.

Commissione Ambiente in Provincia a Latina per il caso “Rida” di Aprilia: chiesta una verifica sul parere espresso dalla Regione.

Publicato 15-07-2020 ore 11:09 Aggiornato: 15-07-2020 ore 12:55



riunitasi in Provincia di Latina

la Commissione Ambiente

Si è riunita ieri la Commissione Ambiente della Provincia di Latina, presieduta dal consigliere provinciale Domenico Vulcano. Tema della discussione il caso "Rida Ambiente" di Aprilia e l'aggiornamento sull'individuazione del sito di trattamento dei rifiuti inerti. Sul caso Rida, il **Presidente della Provincia, Carlo Medici**, ha ribadito la necessità di verificare quali siano state le esigenze della Regione Lazio espresse nella determinazione che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti di via Valcamonica, seppur contenuta rispetto al progetto iniziale.

"La Provincia – ha commentato Medici – vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattasi soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci".

La seduta ha visto, inoltre, la partecipazione della dirigente all'Ambiente Claudia Di Troia. Anche negli interventi dei componenti la Commissione, del Presidente Vulcano e a seguire quello dei consiglieri Miele, Palombi, Villani, Affilani, è stata ribadita la richiesta di una verifica sul parere contenuto nell'atto regionale.

Per quanto riguarda poi il processo avviato per l'individuazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare un impianto di stoccaggio di materiale inerte – su cui gli uffici provinciali stanno lavorando – la commissione ha deciso di un ulteriore approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel Tavolo di concertazione, nella Conferenza dei sindaci e nel consiglio provinciale, come atto finale.

"La Regione ripensi alla determina sull'ampliamento dell'area di stoccaggio di Rida Ambiente" ha affermato oggi il Consigliere Provinciale e Presidente della Commissione Sviluppo e Tutela del Territorio della Provincia di Latina, **Domenico Vulcano**. "L'azienda in questione ha i suoi diritti imprenditoriali – commenta – ma ciò non cancella le nostre valutazioni su di un territorio, quello apriliano, che nel corso degli anni ha già dato e prestatto servitù. Già nelle prossime ore provvederò, come concordato durante la seduta di ieri, – ha annunciato Vulcano – a convocare una nuova Commissione Provinciale, che assumerà le sue prime determinazioni per la valutazione e l'individuazione dei siti".

"Il Presidente Carlo Medici – spiega Vulcano – ieri ha ricordato gli obiettivi con i quali la Provincia di Latina sta affrontando il tema della gestione dei rifiuti, con una visione lungimirante, per un circolo virtuoso e per l'autosufficienza del territorio, sicuramente nel corso di questa consiliatura provinciale.

Dal canto mio, ritengo che l'Amministrazione Provinciale e noi tutti Consiglieri non possiamo nasconderci dietro quei silenzi assenti che, abbiamo visto, non rappresentano la giusta via di tutela del territorio. Il nostro primo passaggio deve essere la richiesta da muovere alla Regione Lazio affinché ripensi alla determina e all'opportunità di approvare l'ampliamento".

Provincia di Latina: commissione ambiente sul caso RIDA.

luglio 15, 2020 | Filed under: [Politica](#) | Posted by: [Redazione Sfera](#)

Riunione della commissione provinciale ambiente. Discussi il caso RIDA e l'aggiornamento sull'individuazione del sito di trattamento dei rifiuti inerti.

Si è riunita ieri mattina la Commissione Ambiente della Provincia di Latina, presieduta dal consigliere provinciale Domenico Vulcano. Tema della discussione **il caso Rida e l'aggiornamento sull'individuazione del sito di trattamento dei rifiuti inerti**. Sul caso Rida, il Presidente della Provincia Carlo Medici, ha ribadito di *“verificare quali siano state le esigenze della Regione espresse nella determinazione che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti. La Provincia vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattasi soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci.”*



In questa seduta ha visto inoltre la partecipazione della dirigente all'Ambiente Claudia Di Troia. Anche negli interventi dei componenti la Commissione, del Presidente Vulcano e a seguire quello dei consiglieri Miele, Palombi, Villani, Afilani, è stata ribadita la richiesta di una verifica sul parere contenuto nell'atto regionale. Per quanto riguarda poi il processo avviato per la individuazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare un impianto di stoccaggio di materiale inerte, su cui gli uffici provinciali stanno lavorando, **la commissione ha deciso di un ulteriore**

approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel Tavolo di concertazione, nella Conferenza dei sindaci e nel consiglio provinciale, come atto finale.

Comunicati Stampa

“La Regione ripensi alla determina sull’ampliamento dell’area di stoccaggio di Rida Ambiente”. Ieri la Commissione Provinciale



Di lecodellitorale

Pubblicato il 16 luglio 2020



giovedì, 16 Luglio 2020

latinaQuot

Commissione ambiente in provincia sul caso Rida: unanime la volontà di richiedere chiarimenti alla regione

14 Luglio 2020



Lidano Orlandi

Condividi questo articolo

Si è tenuta ieri mattina la seduta della Commissione per lo Sviluppo e la Tutela del Territorio della Provincia di Latina, da me presieduta, chiamata a discutere delle azioni da mettere in campo a seguito della determinazione della Regione Lazio che autorizza l'ampliamento dell'area di stoccaggio, seppur contenuta rispetto al progetto iniziale, presso la società Rida Ambiente di Aprilia.

Alla Commissione hanno preso parte, oltre ai Commissari componenti, anche il Presidente della Provincia di Latina Carlo Medici, l'Avvocato Claudia Di Troia, Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Latina, la Capogruppo Giovanna Miele, e i funzionari dei settori provinciali competenti.

Il Presidente Carlo Medici ha ricordato gli obiettivi con i quali la Provincia di Latina sta affrontando il tema della gestione dei rifiuti, con una visione lungimirante, per un circolo virtuoso e per l'autosufficienza del territorio, sicuramente nel corso di questa consiliatura provinciale.

Dal canto mio, ritengo che l'Amministrazione Provinciale e noi tutti Consiglieri non possiamo nasconderci dietro quei silenzi assenti che, abbiamo visto, non rappresentano la giusta via di tutela del territorio. Il nostro primo passaggio deve essere la richiesta da muovere alla Regione Lazio affinché ripensi alla determina e all'opportunità di approvare l'ampliamento. L'azienda in questione ha i suoi diritti imprenditoriali ma ciò non cancella le nostre valutazioni su di un territorio, quello apriliano, che nel corso degli anni ha già dato e prestato servitù.

Già nelle prossime ore provvederò, come concordato durante la seduta di ieri, a convocare una nuova Commissione Provinciale, che assumerà le sue prime determinazioni per la valutazione e l'individuazione dei siti.

Domenico Vulcano
Consigliere Provinciale

Presidente Commissione Sviluppo e Tutela del Territorio della Provincia di Latina

giovedì 16 Luglio 2020

Latina Corriere.it

LatinaCorriere.it

Ampliamento Rida Ambiente, Vulcano: “La Regione Lazio ci ripensi, Aprilia ha già dato”

Di
[Redazione](#)

-
15 Luglio 2020



La questione **Rida Ambiente di Aprilia** ha tenuto banco nell'apposita **Commissione Ambiente della Provincia** convocata per questa mattina.

Ad intervenire durante il vertice il presidente della provincia di Latina, **Carlo Medici**, che ha confermato la necessità di **“verificare quali siano state le esigenze della Regione espresse nelle determinazioni che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti”**.

“La Provincia – ha continuato il presidente – vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattasi soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci.”

Unanime, comunque, è stata la richiesta di una verifica sul parere contenuto nell'atto regionale.

Per quanto riguarda poi il processo avviato per la individuazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare un impianto di stoccaggio di materiale inerte, su cui gli uffici provinciali stanno lavorando, la commissione ha deciso di un ulteriore approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel Tavolo di concertazione, nella Conferenza dei sindaci e nel consiglio provinciale, come atto finale.

Latina

Latina
giovedì 16 Luglio 2020

Latina Corriere.it

LatinaCorriere.it

Rifiuti, commissione in Provincia. Medici: “Vogliamo capire la logica dell’ampliamento”

Di
[Redazione](#)

14 Luglio 2020



Il presidente della commissione provinciale Ambiente, Domenico Vulcano, rivolge un appello alla Regione Lazio dopo la decisione dell'ampliamento concesso alla Rida Ambiente in seguito all'emergenza rifiuti dei giorni scorsi.

“La Regione ripensi alla determina sull'ampliamento dell'area di stoccaggio di Rida Ambiente” – chiede il consigliere provinciale. Ieri la commissione di Via Costa è stata chiamata a discutere delle azioni da mettere in campo a seguito della determinazione della Regione Lazio che autorizza l'ampliamento dell'area di stoccaggio, seppur contenuta rispetto al progetto iniziale.

“Il presidente Carlo Medici – afferma Vulcano – ha ricordato gli obiettivi con i quali la Provincia di Latina sta affrontando il tema della gestione dei rifiuti, con una visione lungimirante, per un circolo virtuoso e per l'autosufficienza del territorio, sicuramente nel corso di questa consiliatura provinciale. Dal canto mio, ritengo che l'amministrazione provinciale e noi tutti consiglieri non possiamo nasconderci dietro quei silenzi assenti che, abbiamo visto, non rappresentano la giusta via di tutela del territorio. Il nostro primo passaggio deve essere la richiesta da muovere alla **Regione Lazio** affinché **ripensi alla determina** e all'opportunità di approvare l'ampliamento. L'azienda in questione ha i suoi diritti imprenditoriali ma ciò non cancella le nostre valutazioni su di un territorio, quello apriliano, che nel corso degli anni ha già dato e prestato **servitù**. Già nelle prossime ore provvederò, come concordato durante la seduta di ieri, a convocare una nuova commissione provinciale, che assumerà le sue prime determinazioni per la valutazione e l'individuazione dei siti”.

Ampliamento della Rida, la Provincia di Latina chiede alla Regione di fare chiarezza

Prosegue intanto il percorso per la pubblicizzazione degli impianti

Di [Redazione Lunanotizie.it](http://Redazione.Lunanotizie.it)

14-07-2020 - 19:12 1.1K 0



Carlo Medici, presidente della Provincia di Latina

Questa mattina in Provincia si è tornati a parlare dell'**emergenza rifiuti** e dell'ampliamento concesso dalla Regione Lazio a Rida Ambiente, il sito di Aprilia che nei giorni scorsi aveva chiuso temporaneamente. Una situazione che aveva messo in difficoltà tutti i comuni conferitori nell'impianto. Affrontato anche il tema della collocazione del nuovo impianto pubblico, per il quale il presidente della Provincia **Carlo Medici** aveva già dato rassicurazioni ai comuni di Latina, Pontinia e la stessa Aprilia.

Si è riunita oggi la **commissione Ambiente** dell'ente di Via Costa, presieduta dal consigliere provinciale Domenico Vulcano.

Sul **caso Rida**, il Presidente della Provincia Carlo Medici, ha ribadito di "verificare quali siano state le esigenze della Regione espresse nelle determinazioni che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti. La Provincia vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattasi soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci". Nei giorni scorsi la Provincia di Latina era stata attaccata duramente dalla Lega perché non aveva fatto opposizioni, ma Medici ne aveva spiegato il perché: si trattava di una questione puramente tecnica e non politica.

Anche negli interventi dei componenti la commissione, del presidente Vulcano e a seguire quello dei consiglieri Miele, Palombi, Villani, Affilani, è stata ribadita la **richiesta di una verifica sul parere contenuto nell'atto regionale.**

Per quanto riguarda poi il processo avviato per la individuazione dei **siti potenzialmente idonei** ad ospitare un **impianto di stoccaggio di materiale inerte**, su cui gli uffici provinciali stanno lavorando, la commissione ha deciso di un ulteriore approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel tavolo di concertazione, nella conferenza dei sindaci e nel consiglio provinciale, come atto finale.



LATINA – La Provincia di Latina chiede alla Regione Lazio di sapere il perché dell'autorizzazione rilasciata alla Rida Ambiente di Aprilia di ampliare il sito dove vengono accolti i rifiuti indifferenziati. In un momento in cui l'ente guida l'iniziativa dei sindaci del territorio di procedere con un Consorzio alla realizzazione di impianti pubblici per evitare che sui rifiuti qualcuno si arricchisca, la decisione della Regione ha creato forte malumore. Il tema è stato oggi al centro Commissione Ambiente che si è riunita questa mattina, presieduta dal consigliere provinciale Domenico Vulcano.

Sul caso, il Presidente della Provincia Carlo Medici, ha ribadito di "verificare quali siano state le esigenze della Regione espresse nelle determinazioni che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti. La Provincia vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattasi soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci." Per quanto riguarda poi il processo avviato per la individuazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare un impianto di stoccaggio di materiale inerte, su cui gli uffici provinciali stanno lavorando, la commissione ha deciso di un ulteriore approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel Tavolo di concertazione, nella Conferenza dei sindaci e nel consiglio provinciale, come atto finale.



Attualità

PROVINCIA, Commissione Ambiente riunita per il caso Rida e l'aggiornamento sull'individuazione del sito di trattamento dei rifiuti inerti

15 Luglio 2020 Stefano Colagiovanni
2 minuti di lettura

Si è riunita ieri mattina la **Commissione Ambiente della Provincia di Latina**, presieduta dal consigliere provinciale **Domenico Vulcano**. Tema della discussione, **il caso Rida e l'aggiornamento sull'individuazione del sito di trattamento dei rifiuti inerti**.

Sul caso Rida, il Presidente della Provincia, **Carlo Medici**, ha ribadito di «*Verificare quali siano state le esigenze della Regione espresse nelle determinazione che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti. La Provincia vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattate soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci*».

In questa seduta ha visto inoltre la partecipazione della dirigente all'Ambiente, **Claudia Di Troia**. Anche negli interventi dei componenti la Commissione, del Presidente Vulcano e a seguire quello dei consiglieri **Miele, Palombi, Villani, Affilani**, è stata ribadita la richiesta di una verifica sul parere contenuto nell'atto regionale.

Per quanto riguarda poi il processo avviato per la individuazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare un impianto di stoccaggio di materiale inerte, su cui gli uffici provinciali stanno lavorando, la commissione ha deciso di un ulteriore approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel Tavolo di concertazione, nella Conferenza dei sindaci e nel consiglio provinciale, come atto finale.



Latina

giovedì, Luglio 16, 2020

Latina.biz
Latina.biz

La Provincia di Latina ha chiesto spiegazioni alla regione Lazio per il caso Rida

15 Luglio 2020

7

0



Rida ambiente

Si è parlato del caso Rida e dell'individuazione del sito di trattamento dei rifiuti inerti nella mattina del 14 luglio nella riunione della Commissione Ambiente della Provincia di Latina, presieduta dal consigliere Domenico Vulcano. Sul caso Rida, il Presidente della Provincia Carlo Medici, ha ribadito di *“verificare quali siano state le esigenze della Regione espresse nelle determinazioni che autorizza l'ampliamento dell'impianto dei rifiuti. La Provincia vuole capire quali siano state le logiche decisionali, se trattasi soltanto di emergenza o di una logica commerciale su cui non possiamo esprimerci.”* Alla seduta ha partecipato la dirigente all'Ambiente Claudia Di Troia. Anche negli interventi dei componenti la Commissione, del Presidente Vulcano e a seguire quello dei consiglieri Miele, Palombi, Villani, Affilani, è stata ribadita la richiesta di una verifica sul parere contenuto nell'atto regionale. Per quanto riguarda il processo avviato per la individuazione dei siti potenzialmente idonei ad ospitare un impianto di stoccaggio di materiale inerte, su cui gli uffici provinciali stanno lavorando, la Commissione ha deciso un ulteriore approfondimento nella prossima seduta, prima che la discussione venga portata nel Tavolo di concertazione, nella Conferenza dei sindaci e nel Consiglio provinciale, come atto finale.